

Tavola Rotonda in diretta web

Venerdì 4 dicembre 2020 ore 12.30

... BOLOGNA DOVE STAI ANDANDO?

La Città di Bologna è il luogo della nostra vita. L'emergenza sanitaria che stiamo ancora vivendo ci ha costretti a rilevanti cambiamenti nei comportamenti e nelle relazioni sociali e ci ha fatto guardare con occhi diversi le nostre piazze, i nostri quartieri e le nostre case, facendoci riscoprire il senso e il bisogno della prossimità. I cambiamenti strutturali della popolazione e della società, il peggioramento delle condizioni economiche indotto dalla pandemia, la stessa crisi sanitaria ci spingono a riflettere sulla necessità di ripensare lo spazio urbano dove vivere, sia pubblico che privato.

La Città rappresenta il fulcro della strategia di sviluppo per il nostro futuro. Questo è ancora più vero oggi, la pandemia in corso ha svelato i punti deboli della nostra società e della nostra economia, ne ha accelerato cambiamenti già in atto e se la politica non sarà all'altezza condividendo una visione di lungo periodo chiara e definita, avremo davanti a noi una Città in grandi difficoltà, lacerata da una crescente disuguaglianza e dalla incapacità di offrire a tutti pari opportunità di istruzione, di cura e salute, di lavoro, di benessere e ... di CASA.

Per ripensare il vivere urbano, oggi così profondamente segnato, occorre posizionare al centro le nuove esigenze sociali e, superando steccati e divisioni ideologiche, darsi una visione urbanistica realmente incentrata sulla rigenerazione e lo sviluppo della Città.

Nel recente discorso sullo stato dell'Unione, la Presidente Von der Leyen ha definito il settore delle costruzioni un asse fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, non solo ambientale, ma anche (e soprattutto) economica e sociale. E in particolare ha richiamato la necessità di dare vita a "una grande ondata di rinnovamento urbano", che deve anche essere messa al centro degli interventi del Recovery Fund.

Non è pensabile quindi perdere questa occasione per eliminare degrado e ridare un nuovo impulso di sviluppo, di bellezza e vivibilità alla nostra Città. Ma per raggiungere questi obiettivi bisogna dotarsi di strumenti flessibili e dinamici che siano adatti allo scopo: il degrado e le tensioni sociali attendono soluzioni concrete che si ha il dovere di individuare al più presto. Bisogna perciò mettere in campo le migliori conoscenze ed azioni politiche che permettano con concretezza di pensare a Bologna, coniugando gli obiettivi dell'urbanistica con la sostenibilità degli interventi, superando visioni che offrono una risposta parziale e inadeguata ai fabbisogni ed alle necessità espressi dalla nostra Città.

...Dove sta andando Bologna? Come vivremo? Come stiamo costruendo il futuro della Città? Il nuovo PUG e il PTM sono in grado di dare risposte adeguate a questi grandi cambiamenti e di raccogliere le importanti sfide che ci attendono?

NE PARLANO:

MARIO CUCINELLA - Architetto

MARIO ABIS - Sociologo

MASSIMILIANO BONINI - Presidente FIAIP Bologna

ANDREA GNUDI - Presidente Ordine Ingegneri di Bologna

MASSIMO MAGLI - Presidente Collegio Geometri di Bologna

GIANCARLO RAGGI - Presidente ANCE EMILIA Area Centro